

1. PRESENTAZIONE DEL DIRETTORE DELL'IRES PIEMONTE (DOTT. MARCELLO LA ROSA)

Il diabete rappresenta il paradigma delle malattie croniche, richiede infatti un iniziale sforzo congiunto da parte della cittadinanza, dei medici di medicina generale e degli operatori in area diabetologica per la prevenzione e la cura, al fine di ottenere vantaggi in termini di salute pubblica – e quindi dei costi sociali – che si manifesteranno solo a lungo termine. L'anticipazione diagnostica della malattia nella fase asintomatica (screening) e la cura della malattia sotto la guida dello specialista diabetologo, in sincronia con il medico di medicina generale, possono consentire di prevenire efficacemente le temibili complicanze della malattia.

Il Piemonte ha una rete di strutture ad attività diabetologica consolidata sul territorio, di alto livello. I dati qui presentati mostrano come gli indicatori di processo siano uniformemente buoni sul territorio regionale. L'incremento numerico dei diabetici tuttavia è costante e richiede un rafforzamento delle strutture, con presenza di tutte le figure del team diabetologico previste nel Piano Nazionale Diabete, in molti servizi diabetologici presenti in modo saltuario e del tutto insufficienti.

Il volume raccoglie anche dati sulla porzione più fragile della popolazione diabetica, gli anziani ricoverati in RSA e i migranti. È esperienza comune, infatti che il numero di persone provenienti da altri paesi con diabete sia in forte crescita e questo fenomeno ha un forte impatto sul carico assistenziale dei servizi, in particolare quelli pediatrici. Il tempo infatti dedicato all'istruzione all'autogestione della malattia, all'autocontrollo, al rischio di ipoglicemia – già di per sé rilevante – lo è ancor di più se gravato da problemi linguistici e culturali.

I dati del Registro Piemonte Diabete, unico a livello italiano, saranno pertanto utili per una adeguata programmazione delle attività connesse alla prevenzione e alla cura della malattia.

Marcello La Rosa